

confessare e adorare il Creatore e Redentore del mondo, vi amerebbero come se stessi". Tutti gli astanti furono presi da ammirazione per le risposte di lui».

LA LOBBY INTERNAZIONALE PRO-MIGRANTI

Non deve neanche essere dimenticato che dietro al movimento di milioni di persone non ci sono soltanto guerre e povertà, ma anche un disegno politico ben preciso. Ad esempio il finanziere George Soros finanzia i flussi migratori a livello internazionale, attraverso le Organizzazioni non Governative. L'ha confermato egli stesso durante una riunione delle Nazioni Unite nel 2016. Emma Bonino - che fa parte del board dell'Open Society Foundation, l'organizzazione fondata da Soros - promuove campagne in Italia a favore dell'accoglienza del maggior numero possibile di migranti. Alla campagna politica di Emma Bonino - "Ero straniero, l'umanità che fa bene" - ha dato la sua adesione Papa Francesco e a lei vengono aperte le porte delle Chiese per la sua propaganda.

Emma Bonino dice: «In politica, come spesso accade anche nella vostra vita personale o professionale, gli interessi si scontrano coi valori e lo sforzo è quello di trovare degli equilibri più o meno precari, più o meno presentabili, sapendo che interessi e valori non sempre vanno nella stessa direzione; ebbene se c'è un tema dove i nostri interessi coincidono con i nostri valori è esattamente il tema dell'immigrazione e dell'Europa». La tecnica usata - quella di presunti valori che determinano interessi - è uguale a quella di tutte le battaglie radicali: il divorzio, l'aborto, l'eutanasia. In questi ultimi casi, i valori sono i diritti, che coincidono con i desideri. L'ideologia edonistica elevata a modello di vita e svincolata da qualsiasi ancoraggio ai principi di ordine naturale. Nel caso dei migranti, i valori - l'accoglienza umanitaria - coincidono con il pragmatismo, con il "ci conviene". Sostiene Emma Bonino: «Dei sei milioni di immigrati irregolari nel nostro Paese ne abbiamo bisogno: producono l'8% del PIL, sono l'8% della popolazione, sono contribuenti netti, pagano nel 2014 le pensioni di 640 mila italiani, hanno inventato 500mila imprese, dando lavoro anche agli italiani e coprendo nicchie che gli italiani non volevano coprire. Con il nostro grande declino demografico che è lo stesso della Spagna, del Portogallo, della Germania, della Bulgaria, oggi noi abbiamo 805mila figli di immigrati che vanno a scuola; senza di loro chiudiamo 35mila classi e 68mila mila insegnanti lasciano il lavoro per mancanza semplicemente di persone a cui insegnare».

È veramente paradossale che chi ha operato ed opera per la promozione dei sistemi contraccettivi, della legge sull'aborto - che insieme al larghissimo uso degli altri sistemi abortivi, ha concorso, in 40 anni, all'uccisione di oltre 6 milioni di italiani - contro l'obiezione di coscienza dei medici che non vogliono praticare gli aborti e a favore delle politiche antinataliste delle organizzazioni internazionali e che in nome di un boom demografico che non esiste ha invocato il rientro dolce della popolazione mondiale, invochi ora il declino demografico per perorare l'afflusso dei migranti nel nostro territorio. Tanto da dichiarare: «Noi avremo bisogno, tanto per essere in equilibrio tra anziani e forza lavoro, di 160mila nuovi ingressi l'anno per i prossimi dieci anni». Ai 160mila nuovi ingressi ogni anno, a parere della Bonino, bisognerebbe aggiungere un esercito di 500mila irregolari accumulati negli anni, perché hanno perso il permesso di soggiorno.

Il ragionamento è questo: uno Stato che non promuove più la scuola professionale e la formazione dei giovani per garantire un lavoro certo, e non assicura i diritti di assistenza degli anziani e dei portatori di disabilità, oltre che la vita di milioni di poveri e il diritto alla vita dignitosa di milioni di famiglie, dovrebbe sopravvivere grazie a milioni di persone estranee alla cultura, alla tradizione e all'identità, italiana ed europea. A guardar bene, uno Stato con queste caratteristiche è uno Stato già morto, che si vuole definitivamente seppellire. Siamo alla seconda tappa. Per la prima,

d b

quello dello sterminio dei bambini non fatti nascere ci è voluto qualche decennio. Ora, la sostituzione della popolazione può essere assicurata in un battibaleno e il disegno si può realizzare. L'Italia e l'Europa saranno islamizzate. Le chiediamo, Eminenza: può la Conferenza Episcopale Italiana permettere che queste posizioni vengano espresse addirittura nei dibattiti che si svolgono nelle chiese del nostro Paese?

Vogliamo terminare questo lungo documento con queste parole: «Vi saranno giorni di dolori e di lutti. Dalla parte d'Oriente un popolo forte, ma lontano da Dio, sferrerà un attacco tremendo, e spezerà le cose più sante e sacre, quando gli sarà dato di farlo». Sono le parole che la Santa Vergine Maria dice il 12 aprile 1947 a Bruno Cornacchiola, quando apparve a lui e ai suoi tre figli, a Roma, alle Tre Fontane, luogo dove San Paolo conobbe il suo martirio. Il 21 luglio 1998, Cornacchiola annotò nel suo diario: «Ho sognato che musulmani circondavano le chiese e chiudevano le porte e dai tetti gettavano benzina e davano fuoco, con dentro i fedeli in preghiera e tutto anche a fuoco». Il 17 febbraio 1999, aggiunse un'altra riflessione: «Ma perché gli uomini responsabili non vedono l'invasione dell'islam in Europa? Qual è il fine di queste invasioni? Non si ricordano più Lepanto? Oppure hanno dimenticato l'assedio di Vienna? Non si può vedere un'invasione pacifica quando uccidono nel loro paese islamico coloro che si dichiarano cristiani o si convertono a Cristo. Non solo questo, ma non ti permettono di costruire chiese né far proselitismo».

È questo che vogliamo per il nostro paese?

Con filiale ossequio porgiamo cordiali saluti, chiedendo la Sua Paterna benedizione. Gianni Cassano, Anna Romolotti, Claudio Anzaghi, Tiziano Fortunato, Agostino Fasulo, Andrea Badalamenti, Giorgio Badalamenti, Davide Friguglio, Giovanni Gibelli, Alessandro Quatela, Gilda De Petri, Antonio Calvanese, Giorgio Crotti, Alessandro Roverselli, Patrizia Beretta, Giancarlo Di Gregorio, Elisabetta Frontali. Fonte: Osservatorio Van Thuan, 15 ottobre 2018

5 - BASTA IL PROPOSITO DI CONFESSARSI PER POTER FARE LA COMUNIONE?

Anche San Giovanni Paolo II ribadì (con San Paolo e il Concilio di Trento) che, quando si è commesso un peccato mortale, prima si deve confessare i peccati di Padre Angelo

Caro padre Angelo Bellon,

in questi giorni ho letto un'affermazione che mi ha lasciato male.

Ecco l'affermazione: "E se proprio uno è gravato da una colpa mortale e vuol fare la Comunione, già il Concilio di Trento gli dà il permesso, a patto che prima compia un atto di contrizione perfetta col proposito di confessarsi dopo la Messa".

Chiestane privatamente una delucidazione ecco quanto mi ha risposto: "Il passo del Tridentino si trova nella Sess. XIV, c.4 (Denz 1677). Del resto, il principio su cui mi baso è tradizionale nella prassi ecclesiale, e Lei stesso ne cita un'applicazione in riferimento al sacerdote che deve dir Messa e si accorge di essere in stato di peccato mortale.

Se è perdonato lui senza confessarsi prima, lui, che consacra il corpo del Signore, a maggior ragione potrà essere perdonato il fedele che si limita ad assumere il corpo del Signore già consacrato.

È vero che è diverso il caso del sacerdote che deve dir messa senza poter essere sostituito, da quello del fedele, che effettivamente può fare la Comunione in un'occasione successiva. Tuttavia, la suddetta prassi non ha nulla a che vedere col sacrilegio, a patto che il soggetto emetta un atto di sincera contrizione. Infatti Dio

BASTA BUGIE.it

Contro le fake news di giornali e televisioni!

n.584 del 7 novembre 2018
www.bastabugie.it

- INTERVISTA A SILVANA DE MARI: "VI RACCONTO IL MIO PROCESSO E LA MIA DIFESA" - Si vuole impedire la libertà d'informazione e il diritto dei cristiani di pensarla diversamente dalla cultura dominante (VIDEO: Premio Viva Maria a Silvana De Mari) - di Americo Mascariotti
- ASIA BIBI RESTA IN CARCERE: IL GOVERNO DEL PAKISTAN CEDÈ AGLI ISLAMICISCI IN PIAZZA - E intanto da noi la Corte Europea dei Diritti Umani (cedu) legittima in un caso concreto la legge sulla blasfemia come se fosse in vigore anche in Europa - di Riccardo Casoli
- RISPETTA IL MARILO SEMPRE E COMUNQUE - Noi donne crediamo che il rispetto debba essere guadagnato, quindi quando nostro marito non lo merita, lo dimostriamo con il modo di fare, il tono di voce e gli sguardi... ma stiamo sbagliando? - da M&M, 13/08/2015
- VENTI LAICI SCRIVONO SUL TEMA IMMIGRAZIONE AL CARD. GUALTIERO BASSETTI, PRESIDENTE DELLA CEI - Con rispetto filiale, ci permettiamo di scrivere per dire le nostre perplessità sulla questione dei migranti - da Osservatorio Van Thuan, 15 ottobre 2018
- BASTA IL PROPOSITO DI CONFESSARSI PER POTER FARE LA COMUNIONE? - Anche San Giovanni Paolo II ribadì (con San Paolo e il Concilio di Trento) che, quando si è commesso un peccato mortale, prima si deve confessare i peccati - di Padre Angelo
- LE CONFERENZE EPISCOPALI DI TUTTO IL MONDO FIRMANO UN IMPORTANTE DOCUMENTO COMUNE - Forse starete pensando a un invito a tornare a Cristo e al Vangelo, a leggere e meditare la Parola di Dio, a combattere in difesa della fede... nulla di tutto questo, bensì un appello per ridurre il riscaldamento climatico - di Stefano Fontana
- ORBAN ABOLISCE IN UNGHERIA I CORSI GENDER IN TUTTE LE UNIVERSITÀ - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): c'è stata una trans vincitrice femminile, partito gay al via, i pasticcini possono dire di no a torte gay - da Radio Roma Libera, 19 ottobre 2018
- LETTERA ALLA REDAZIONE: I MIEI GENITORI LITIGANO SPESSE... MA VALE LA PENA SPASARS? - Pensavo che fosse bello farsi una famiglia, avere dei figli, ma ora non lo so più... non voglio essere infelice come i miei genitori - di Michele
- OMELIA XXXIIII DOM. DEL T. ORD. - ANNO B (Mc 12,38-44) - Questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per diffondersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi. I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celatamente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

generosi con Dio, ed Egli lo sarà con noi.

un valore molto grande. Faciamo come le due vedove di cui parlano le letture di oggi: siamo Ricerchiamo l'autentico amore di Dio e del prossimo, allora le nostre azioni acquisteranno nulla.

Questo episodio ci insegna ancora una volta che le nostre azioni varranno davanti a Dio nella misura dell'amore che ci metteremo. Un gesto caritatevole, fatto per vanagloria, è come un legno rotto, bello dai fuori, ma dentro è tutto vuoto. Una opera buona fatta per essere lodati e come le opere fatte dagli scribi e dai farisei, i quali si servivano di Dio come di uno sgabello per innalzarsi al di sopra degli altri. Sì, si capisce come simili azioni valgano poco o nulla.

716) San Francesco non voleva apparire esteriormente ciò che era.

quell'azione non valeva niente dal momento che si era insuperbio (cf. FF davanti a Dio, quel gesto caritatevole, allora egli prese la parola e disse che non dovevano lodarlo, perché che aveva fatto davanti alla folla che era il atto a lui. La gente iniziava già a lodarlo per il dubbio dopo il preside di un sentimento di vanagloria per la bella figura che dava l'elemosina. Non potendo resistere oltre, nella sua generosità, il Santo di Assisi le chiedeva l'elemosina. Non potendo resistere oltre, nella sua generosità, il Santo di Assisi le dettò dal suo amore proprio.

definiti dal nostro amore proprio.

intenzioni, facendo tutto per amore di Dio e del prossimo, senza nascondere altri motivi necessariamente. Essere semplici significa essere trasparenti, cristallini, puri nella nostra Con queste parole, Gesù ci indica la semplicità della vita come un ideale a cui tendere. «Creveremo una condanna più severa» (Mc 12,40).

apparentemente sembravano degli esempi per tutti, ma in realtà, secondo le parole di Gesù, grande malavoglia. Essi amavano ricevere i primi posti, pregavano a lungo per farsi vedere, ostentavano una santità di vita solo apparente, mentre dentro di loro nascondevano una che abbiamo letto. Gesù rimproverò apparentemente la condotta degli scribi e dei farisei, i quali Il Signore guarda il cuore e non tanto l'offerta che facciamo. Per questo motivo, nel brano condivideremo, tanto più saremo beneficiati dal Signore.

nella vita cristiana, per moltiplicare le nostre sostanze, le dobbiamo dividere. Quanto più ampiamente ogni gesto di bontà verso di Lui è verso il prossimo. Possiamo affermare che Dio non rimane indifferente di fronte alla generosità delle sue creature e ricompenza tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». (Mc 12,43-44).

Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei, invece, nella sua miseria, vi ha gettato km verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. getto due monetine che erano tutto ciò che ella aveva. Gesù lodò quella generosità, dicendo:

10%. Il resto sono "carne da macello", gestita da organizzazioni criminali dei paesi d'origine e dei paesi di destinazione: un business di 6 miliardi di dollari all'anno di cui nessuno parla, inferiore solo a quello delle armi e della droga. A questo business, per sovvenzionare il soggiorno e l'alloggio dei migranti irregolari, l'Italia - nel quale vivono 5.000.000 di persone in povertà assoluta, tra i quali 1.000.000 di bambini - destina miliardi di euro ogni anno. Cambiare questa situazione, anche chiedendo che l'intera Europa risolva politicamente questo problema, significa essere razzisti, xenofobi, anti-evangelici oppure significa essere realisti, persone di buon senso e rispettose della legalità?

2° TESTO: UN'UNICA FAMIGLIA UMANA

Il secondo testo è la Sua Prolusione al Consiglio permanente della Cei del 21 gennaio 2018, laddove lei parla di «Un'unica famiglia umana». Qui si richiama il fatto che «la Chiesa cattolica, sin dalla fondazione, si prende cura dei poveri, degli "scartati" e degli "sconfitti della storia", con uno spirito di totale obbedienza al Vangelo, perché vede nelle loro piaghe il riflesso di quelle di Cristo sulla Croce. I poveri, tutti i poveri, anche quelli forestieri di cui non sappiamo nulla, appartengono alla Chiesa "per diritto evangelico" come disse Paolo VI nel discorso di apertura della II sessione del Concilio Vaticano II. In virtù di questo "diritto evangelico" - e non certo in nome di una rivendicazione sociale - ogni cristiano è chiamato ad andare verso di loro con un atteggiamento di comprensione e compassione».

Noi abbiamo imparato da sempre che coloro che agli occhi degli uomini sono "poveracci" (o, con un'espressione più elegante, detta da Cristo nel Vangelo di Matteo, i "fratelli più piccoli"), sono gli umili, i "minimi", i fedeli servi di Dio. Sono coloro che siederanno alla Sua destra, nelle "tende eterne", dopo il giudizio finale. Il povero non possiede questo «diritto evangelico» in quanto tale. La salvezza dei poveri è stata acquistata "a caro prezzo", come dice San Paolo, come quella di tutti coloro che si convertono a Cristo, si pentono dei loro peccati e vivono nella grazia di Dio. La virtù teologale della carità non riguarda solo le opere di Misericordia corporale, che ogni cristiano è tenuto a compiere nei confronti dei "poveracci", con comprensione e compassione, perché esse sono vane se non sono accompagnate da quelle di Misericordia spirituale.

Origene, nel III secolo, commentando Mt 25, affermava che «oltre al pane e al vestito che servono al corpo, si devono alimentare le anime con alimenti spirituali». Questo, per una ragione molto semplice, che sta a fondamento della Chiesa istituita da Nostro Signore Gesù Cristo: la Chiesa esiste perché Cristo ha voluto donarsi, immolandosi ed accettando il Suo Sacrificio, per garantire a tutti gli uomini di ogni tempo il «sacramento universale di salvezza», la grazia della liberazione dal peccato e dal potere del Maligno e la speranza certa della vita eterna. I poveri - come le guerre, le malattie, la morte - c'erano prima di Cristo e ci sono dopo Cristo, perché esiste il peccato originale ed esiste l'Inferno, come esiste il Purgatorio, per chi non vive su questa terra purificandosi e abbracciando la Croce che Cristo offre ai Suoi amici. Il messaggio del Vangelo non si riduce a preservare la legge morale, ma la fede. Tutto ha un senso, per i cristiani, se s'incontra Cristo, l'Unico Salvatore. La Chiesa, voluta da Cristo e da Lui generata, questo ha proclamato sempre e i frutti sono rappresentati dalla nostra civiltà (in cui rientra anche la legge morale). La Chiesa ha sempre offerto la sua sofferenza per i peccatori, ma non ha mai abdicato al suo mandato divino di ammaestrare le genti al Vangelo. E, soprattutto, non ha mai sepolto la Verità. È evidente che la Chiesa è chiamata ad esercitare la Carità, come Cristo moltiplicò i pani e i pesci, ma il Signore non è venuto in mezzo a noi per andare incontro e risolvere i bisogni terreni dell'uomo.

condizioni: il grave motivo di fare la Comunione e la mancanza dell'opportunità di confessarsi.

In passato si diceva che ci deve essere l'urgenza di celebrare: urgeat. E per il sacerdote è proprio così perché si lascerebbero i fedeli senza la celebrazione della Messa.

In secondo luogo, oltre alla gravis ratio deve mancare la possibilità di confessarsi (deficit opportunitatis confitendi).

Ordinariamente è difficile che manchi l'opportunità di confessarsi. Con un po' di buona volontà un sacerdote lo si trova, soprattutto quando si vive in città.

Infine non è vero che fare la Santa Comunione con la sola contrizione "non ha nulla a che vedere col sacrilegio... Infatti Dio può dar la grazia anche senza i sacramenti, se nel soggetto c'è sincero pentimento".

Perché se è vero che Dio può dare la grazia anche fuori del sacramento, tuttavia il disprezzo della legge della Chiesa che chiede in maniera così forte di premettere la confessione sacramentale non è cosa da poco conto.

Anche la disobbedienza alle leggi della Chiesa in materia grave è peccato grave e in questo caso si tratterebbe di sacrilegio. Dispiace, e molto, che in materia così grave con tanta leggerezza vengano fatte affermazioni per cui si dice che è secondo la prassi della Chiesa quello che la Chiesa ha sempre condannato e tuttora condanna. Per questo Giovanni Paolo II nell'enciclica sull'Eucaristia ha detto: "Desidero quindi ribadire che vige e vigerà sempre nella Chiesa la norma con cui il Concilio di Trento ha concretizzato la severa ammonizione dell'apostolo Paolo affermando che, al fine di una degna ricezione dell'Eucaristia, «si deve premettere la confessione dei peccati, quando uno è conscio di peccato mortale»" (Ecclesia de Eucharistia 36).

10. A questo punto Giovanni Paolo II rimanda in nota a quanto ha detto il Concilio di Trento con riferimento a DS 1647 e in 1661. Ti ho già riportato quanto si legge in DS 1647.

Ed ecco adesso quanto si legge in DS 1661: "E perché un così grande sacramento non sia ricevuto indegnamente e, quindi, per la morte e la condanna, lo stesso santo sinodo stabilisce e dichiara che quelli che sanno di essere in peccato mortale, per quanto si credano contriti, devono accostarsi prima (necessario praemittenda esse) al sacramento della penitenza, se vi è l'opportunità di confessarsi (habita copia confessarii).

Se poi qualcuno crederà di poter insegnare, predicare o affermare pertinacemente il contrario, o anche difenderlo in pubbliche discussioni, sia perciò stesso scomunicato" (DS 1661).

Ti ringrazio della fiducia, ti ricordo al Signore e ti benedico.

Fonte: Amici Domenicani, 3 novembre 2018

6 - LE CONFERENZE EPISCOPALI DI TUTTO IL MONDO FIRMANO UN IMPORTANTE DOCUMENTO COMUNE

Forse starete pensando a un invito a tornare a Cristo e al Vangelo, a leggere e meditare la Parola di Dio, a combattere in difesa della fede... nulla di tutto questo, bensì un appello per ridurre il riscaldamento climatico di Stefano Fontana

Nei giorni scorsi è stato reso noto un documento sul clima niente di meno che da parte di tutti i vescovi del mondo. Non di tutti uno per uno, naturalmente, ma firmato dai Presidenti delle Conferenze episcopali continentali, quindi a nome di tutti i vescovi del mondo. La COMECE raccoglie le Conferenze episcopali dei Paesi dell'Unione europea; la CCEE quelle dei Paesi dell'intera Europa; la FABC riguarda le Conferenze episcopali dell'Asia e del Pacifico; il CELAM quelle dell'America

Nota di Bastiabugie: nel seguente video (durata 47 minuti) Silvana De Marti riceve il premio "Viva Maria" al 10° Giorno del Trionfo della Toscana. Un premio meritato per il suo coraggio nell'affermare che due più due fa quattro e non respingere il nemico di oggi, cioè il pensiero unico, contro il quale non si può andare se non a

Silvana come Asia Bibi, in entrambi i casi si fa il processo non tanto alla persona ma a Gesù, questa è cristianofobia! Anzi Cristofobia!

Si ha paura del messaggio cristiano perché tocca le coscienze che si vogliono anesteziarlo. Il diritto esiste solo per quelli che sono "più uguali degli uguali" e gli altri devono stare zitti!!!

Cesare
Coraggio Silvana.

Un abbraccio.
E grazie ancora per aver urlato al mondo la verità!

Prego Dio per te e per tutti i ragazzi che stanno vivendo questa condizione. Insieme a un bel percorso per aiutarli a trovare la vera felicità, nella verità!

Svezia dove un terapeuta mi accolse come un figlio. E dove abbiamo cominciato lo scorso weekend mi sono fatto coraggio e sono andato in un consultorio in

capito di essere una persona "malata". Malata nel cuore e soprattutto nell'anima. ho 14 (4) topoli anni e troppo ferite) ma voi mi avete aperto gli occhi! E grazie a voi

sono un ragazzo di 28 anni omosessuale, e pratico questa condizione da quando che vi trovavo ad affrontare! Però, sappiate che a me state salvando la vita!

Per il coraggio che avete di esporvi mediaticamente nonostante le amare conseguenze i tuoi colleghi che si battono per far conoscere al mondo la verità.

Voglio farvi sapere che il sostegno molto. Voglio ringraziarvi!! e come te, anche tutti i Cara Silvana.

Tamara
nella opinione pubblica ogni capacità di riflettere.

ragazzi. Ti auguro ogni bene, perché questo pensiero unico LGBT sia distruggendo perdere mio figlio ancora di più. Che Dio ci aiuti, tutti, ma soprattutto aiuti i nostri

ha il coraggio di fare, per me è molto difficile prendere posizione "ufficiale", sarebbe che lo salvi da un futuro triste, che neanche lui immagina. Il mio ragazzo per quello

vecchi conservatori, razzisti, omofobi. E chiedo a Dio, nel mio silenzio, tutti i giorni, perché in capisci, mentre con tutti gli altri bisogna stare zitti, per non passare da

perché vi trovavo ad affrontare! Però, sappiate che a me state salvando la vita!

Caro Silvana,
il sostegno adesso, come ti ho sostenuto anche altre volte online. Sono donna, medico, madre di un figlio omosessuale. La famiglia non l'ha rifiutata, anzi è

sempre l'amato figlio di prima, ma lui rifiuta, come tutta la comunità LGBT, ogni ragionamento, chiude con noi ogni spiraglio di comunicazione. È un ragazzo bravo,

ragionamento, chiude con noi ogni spiraglio di comunicazione. È un ragazzo bravo, sempre l'amato figlio di prima, ma lui rifiuta, come tutta la comunità LGBT, ogni

Caro Silvana,
il sostegno adesso, come ti ho sostenuto anche altre volte online. Sono donna, medico, madre di un figlio omosessuale. La famiglia non l'ha rifiutata, anzi è

sempre l'amato figlio di prima, ma lui rifiuta, come tutta la comunità LGBT, ogni ragionamento, chiude con noi ogni spiraglio di comunicazione. È un ragazzo bravo,

ragionamento, chiude con noi ogni spiraglio di comunicazione. È un ragazzo bravo, sempre l'amato figlio di prima, ma lui rifiuta, come tutta la comunità LGBT, ogni

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio? Se una rende felice un uomo ed una donna indipendentemente dal matrimonio?

PARTITO GAY AL VIA?

Fabrizio Marrazzo, ex presidente dell'arcigay di Roma, ha depositato il simbolo del Partito gay. Non ha intenzione di costituire subito una nuova forza politica, ma se ci fosse bisogno di scendere in campo lui sarebbe pronto.

L'idea di fondare un Partito Gay è venuta dai risultati di un sondaggio commissionato da GayCenter alla European Research di Alessandra Chisler e presentato in conferenza stampa alla Camera lo scorso 23 gennaio. È emerso che il 6,2% degli intervistati vorrebbe un partito gay.

«Il nostro - sottolinea Marrazzo - è un piccolo partito di simpatizzanti alla politica per esprimere le nostre posizioni e dare risposte alla comunità Lgbt. Se queste risposte non dovessero arrivare, potremmo valutare un impegno diretto in politica».

Il partito omosessualista, in realtà già presente in modo trasversale in tutte le forze politiche (Frattelli d'Italia dal sondaggio di cui sopra si è rivelato il partito più gay friendly), potrebbe essere in ordine di tempo l'ultimo tassello della legittimazione politica delle istanze omosessuali che hanno già ricevuto legittimazione giuridica sia dai giudici che dal Parlamento volando la legge sulle unioni civili.

(Gender Watch News, 12 settembre 2018)

CORTE SUPREMA INGLESE: I PASTICCERI POSSONO DIRE DI NO A TORTE GAY

L'attivista omosessuale Gareth Lee un giorno entra nella pasticceria del giovane pasticcere nord irlandese Daniel McArthur (nella foto insieme alla moglie) ed ordina una torta con su scritto "Sostieni i matrimoni gay". Dopo aver accettato, McArthur ci ripensa: la sua coscienza religiosa - lui è evangelico - non glielo permetteva.

Lee trasmette il pasticcere in giudizio e questo arriva sin alla Corte Suprema che dà ragione a McArthur. Essere obbligato a preparare una torta contro le proprie convinzioni religiose avrebbe violato la sua libertà di espressione. Non c'è discriminazione perché una simile reazione poteva interessare anche una persona etero che chiedeva di preparare un dolce con una scritta il cui contenuto non era condiviso dall'artigiano.

Il pasticcere e il committente saranno soddisfatti perché è stata difesa la libertà di espressione e di coscienza.

Da notare che la vertenza è costata a McArthur 200mila pound di spese, spese pagate da un'associazione privata cristiana. Le spese di Lee invece ammontano a 250mila pound, sostenute dalla Equality Commission nordirlandese, un ente finanziato da denaro pubblico.

(Gender Watch News, 12 ottobre 2018)

8 - LETTURA ALTA REDAZIONE: I MIEI GENTORI LITIGANO SPESSE...

MA VALE LA PENA SPORARSI? Pensavo fosse bello farsi una famiglia, avere dei figli, ma ora non lo so più... non voglio essere infelice come i miei genitori

Gentile redazione di BastaBugie. Leggo da poco il vostro sito e mi sembrano persone coerenti e con le idee chiare, anche se a volte non le condivido.

paradigma finanziario mediante accordi globali sul clima; trasformare il settore energetico ponendo fine all'uso dell'energia fossile verso quello delle rinnovabili; ripensare il settore dell'agricoltura in modo da garantire salute e cibo per tutti, promuovendo un'agricoltura ecologica. Si tratta di proposte generiche, vagamente eticizzate, riprese dalla moda corrente, alcune di esse sono ambigue (nella cultura delle comunità indigene non tutto è valido) ed altre sono in discussione anche tra gli esperti. In ogni caso: non sono cose da vescovi.

Nota di BastaBugie: Riccardo Cascioli nell'articolo seguente dal titolo "Riscaldamento globale, il Vaticano sfida la Polonia" racconta che in vista della Conferenza sul clima di Katowice (Polonia) la Pontificia Accademia delle Scienze ha organizzato in Vaticano una conferenza internazionale sui cambiamenti climatici chiamando gli scienziati più catastrofisti, cioè i peggiori in quanto antiscientifici. Un modo per fare pressioni sul governo di Varsavia, più vicino alle posizioni "scettiche" di Trump. Per la Santa Sede pare ormai che il problema del clima sia la preoccupazione maggiore.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 30 ottobre 2018:

Si avvicina la nuova Conferenza del Clima e in Vaticano i motori sono già al massimo. Così ancora una volta il cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze, monsignor Marcello Sanchez Sorondo, radunerà in Vaticano il fior fiore dei catastrofisti mondiali, e poco importa se gli stessi sono convinti che per salvare il Pianeta bisogna applicare una drastica riduzione delle nascite o bloccare lo sviluppo, e magari anche sospendere i processi democratici per conseguire più rapidamente i citati obiettivi.

Del resto, da quando, tre anni e mezzo fa, è stata pubblicata l'enciclica di papa Francesco Laudato Si', la questione dei cambiamenti climatici è sentita in Vaticano come una priorità assoluta. Prova ne è che in vista della Conferenza del Clima (COP24) in programma a Katowice (Polonia) dal 3 al 14 dicembre prossimi, la Santa Sede ha spinto i presidenti delle Conferenze episcopali dei 5 continenti a fare un documento unitario per chiedere a tutti i paesi di cooperare al fine di mantenere l'aumento delle temperature terrestri entro gli 1.5°C per la fine del secolo. Un gesto inusuale - di cui riferiamo a parte - che dà l'idea dell'importanza che alla questione viene data, malgrado si tratti di una teoria scientifica tutta da dimostrare e, anzi, decisamente contestabile come è possibile verificare nel nostro blog Svippop. Eppure, in Vaticano sono ben decisi a spazzare via con disprezzo chiunque osi manifestare una qualche perplessità. Nei giorni scorsi un velenosissimo tweet lanciato dalla Pontificia Accademia delle Scienze, attribuibile a mons. Sorondo, così diceva: «Il negazionismo climatico non ha mai avuto molto a che fare con la logica o l'evidenza scientifica: sono senza ombra di dubbio in malafede. Non credono a quello che dicono: cercano scuse per consentire a gente come i fratelli Koch di continuare a far soldi». Per la cronaca, i fratelli Koch sono multimiliardari americani a capo di numerose industrie che spaziano dall'energia alla chimica fino ai prodotti agricoli. Da notare la finezza con cui rappresentanti della Santa Sede usano la parola "negazionismo" per accostare degli esperti che contestano una teoria scientifica ai filo-nazisti che negano l'esistenza dei lager tedeschi e della Shoah. Pensare che il Papa, nella sua ultima esortazione apostolica "Gaudete et exultate", nell'aprile scorso, stigmatizzava la violenza verbale via web: «Anche i cristiani - scriveva - possono partecipare a reti di violenza verbale mediante internet e i diversi ambiti o spazi di interscambio digitale. Persino nei media cattolici si possono eccedere i limiti, si tollerano la diffamazione e la calunnia, e sembrano esclusi ogni etica e ogni rispetto per il buon nome altrui». Forse ne dovrebbe parlare meglio con i suoi collaboratori.

Vita per combattere contro i fondamentalisti. E fa ancora più male che mi abbiano trattato così nel Paese del Papa, dopo che sono stato costretto a lasciare la mia casa in

Pakistan per difendere una donna cattolica».

PESSIMA FIGURA

È triste dover constatare la pessima figura fatta dal nostro governo, che ha evidenziate le ignoranze totalitarie in caso al punto di non sapere neanche chi fosse l'avvocato di Asia Bibi, una vera vergogna istituzionale. E pensare che sarebbe stata

Invece una occasione d'oro anche politica per far vedere che l'Italia difende coloro che hanno davvero i titoli per avere lo status di rifugiato, e si batte davvero per i cristiani perseguitati, non solo con gli slogan. E invece nulla.

Né questa asserzione può essere giustificata dal fatto che «nei paesi del Papa» certi interventi di solito avvengono anche su input della Santa Sede. Anzi, sarebbe stata l'occasione per dare uno schiaffo morale a tutti quei prelati che un giorno si e l'altro

può accadere che il governo non accetti un'immigrazione senza controllo. E qui veniamo all'altro silenzio pesante. Proprio da quanto appena scritto, si ricava che dalla Segreteria di Stato vaticana non è arrivata alcuna richiesta al governo italiano di fare qualcosa per Asia Bibi, la sua famiglia e quanti in Pakistan l'hanno

dieta. Né c'è mai stato un minimo appello pubblico per i cristiani pakistani. C'è solo ignavia e codardia.

Però proviamo a chiederci: cosa è che imbarazza tanto di questa donna cattolica da impedire un qualsiasi gesto di solidarietà da parte delle istituzioni? Non è facile

La situazione in Europa - ne abbiamo parlato a proposito della sentenza Cedu - che c'è un processo graduale di sottomissione all'Islam: è l'islam

maggiore dipendenza delle nostre economie dai soldi di paesi come Qatar e Arabia Saudita, che impongono anche il loro islam aggressivo.

Quantum alla Chiesa, c'è sicuramente oggi prevalente una concezione di dialogo con l'Islam che sacrifica la verità a rapporti formalmente amichevoli. Formalmente

appunto: belle parole con l'università al Azhar del Cairo, ma il marito dei copri in

Egitto va avanti senza tregua, come abbiamo visto nei giorni scorsi. Grandi convegni tra religioni organizzati dalla Comunità di Sant'Egidio con il sostegno vaticano, ma

questo progetto di dialogo, perché si fa finta di non vedere. Ma c'è un altro elemento anche più inquietante e meno politico. Quella di Asia

Bibi è una forma di marito che, pur essendo tipica della tradizione cristiana, non

AMORE E RISPETTO SONO INDISPENSABILI PER UN RAPPORTO DI COPPIA SOLIDO E SODDISFACENTE

Il principale bisogno di una moglie è sentirsi amata, mentre quello di un marito è sentirsi rispettato: ecco come fare il primo passo per ristabilire la pace perduta

Fonte: M&M, 13/08/2015

Nota di BastaBugie: per leggere il precedente articolo su questo importante argomento si può cliccare sul seguente link:

Ma la realtà è che un marito di buona volontà non se ne sta sempre alla ricerca di nuovi modi per opprimere e mostrare la sua superiorità alla moglie!

IL FEMMINISMO È CONTRO LE DONNE

Perché ci suona così poco familiare?

Il rispetto nei confronti del marito è un'idea a cui non siamo abituate.

Per questo modo giustificare le reazioni o i comportamenti scorretti del marito. Magari lui si meriterebbe delle lamentele, piuttosto, ma queste non sarebbero in grado di

Ma quello che la Bibbia ci propone, invece, è un rispetto incondizionato (voi, mogli, state sottomesse ai vostri mariti, perché, anche se alcuni non credono alla Parola,

Ma il rispetto incondizionato? Non sembra questo un vero e proprio ossimoro?

esempio, affermare che nostro marito dovrebbe amarci nonostante i nostri difetti e i nostri limiti.

Ma torniamo al creativo monsignor Sorondo e alla Conferenza internazionale che sta preparando in Vaticano. L'appuntamento è per il 15 novembre, come al solito alla casina Pio IV, ingresso riservato tassativamente agli invitati, titolo "Cambiamento climatico, Salute del Pianeta e Futuro dell'Umanità". Rispetto al passato c'è una importante novità: Sorondo ha infatti voluto coinvolgere l'italiano Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nell'organizzazione, per dare maggiore rilievo scientifico all'iniziativa.

Considerata l'intensa opera di pressione che la Santa Sede esercita per far rispettare gli accordi sul clima, il coinvolgimento del CNR suona come una mossa politica nei confronti della Polonia, il paese che ospita la Cop24. Il motivo è semplice: il governo di Varsavia, così come altri governi est-europei, vede molta politica e poca scienza dietro alla teoria del Riscaldamento globale antropogenico (cioè causato dall'uomo) e si trova più in sintonia con la posizione scettica dell'amministrazione Trump che non con l'estremismo ecologista di Bruxelles. Essendo il paese ospitante, la posizione della Polonia potrebbe condizionare l'esito della Cop24, così alla Conferenza in Vaticano del 15 novembre sono stati invitati anche i rappresentanti dell'Accademia delle Scienze polacca e del governo di Varsavia. Nella speranza, ovviamente, che di fronte a cotanti scienziati anche i polacchi possano sperimentare quella «conversione ecologica» auspicata dalla Laudato Si'.

Seppure le varie sessioni si concentreranno sulla scienza del clima, sulle conseguenze per gli uomini e per la natura dei cambiamenti climatici e sulle indicazioni politiche in preparazione alla Cop24, non può sfuggire il "pensiero" dei principali relatori, certamente il meglio del catastrofismo mondiale e dell'odio verso l'essere umano.

A fare gli onori di casa sarà come al solito l'ormai onnipotente Jeffrey Sachs, economista di marca ONU, teorico dello sviluppo sostenibile e soprattutto un vero fondamentalista del controllo delle nascite nei paesi poveri. Tra i tanti possibili citiamo solo un estratto del suo pensiero, affidato il 15 aprile 2007 al Sunday Times: «Un tema globale è che il mondo è diventato estremamente affollato. Esercitiamo una pressione senza precedenti sull'ambiente della Terra, 6,5 miliardi di persone che emettono ogni anno 7 miliardi di tonnellate di carbonio in atmosfera...». Se è il carbonio che provoca il riscaldamento globale - come vuole la teoria in voga - è chiara la ricetta: bisogna sacrificare un po' di persone. Ebbene grazie a monsignor Sorondo, Jeffrey Sachs è diventato l'eminenza grigia della Santa Sede sui temi economici ed ambientali.

Tra i relatori non poteva certo mancare il fisico tedesco John Schellnhuber, fondatore e direttore del Potsdam Institute for Climate Impact Research, membro tra l'altro del Club di Roma. Schellnhuber è ricordato anche per aver presentato ufficialmente ai giornalisti l'enciclica Laudato Si' (ne è stato il principale collaboratore per la parte scientifica) con una relazione che definire catastrofica e dir poco e nell'occasione è stato nominato membro della Pontificia Accademia delle Scienze. Per poter fermare il riscaldamento globale Schellnhuber più che concentrarsi sul controllo delle nascite preferisce insistere sul freno allo sviluppo dei paesi ricchi. Questo è il suo programma per salvare il mondo, come l'ha spiegato al giornale tedesco Deutsche Welle il 15 marzo 2017: «Entro il 2030, dobbiamo eliminare completamente i motori a combustione. E dobbiamo eliminare completamente l'uso del carbone per produrre energia. Entro il 2040 per le costruzioni dovremo sostituire il calcestruzzo e l'acciaio con legno, argilla e pietra». E infatti il ritorno all'età della pietra sembra essere il sogno di tanto ecologismo attuale: chissà se in Vaticano sono disposti a seguire questi "maestri" una volta che ne capiranno le conseguenze.

Andando avanti nel programma troviamo una relazione affidata al segretario dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, organismo dell'Onu che si occupa di cambiamenti climatici), l'economista coreano Hoelsing Lee, assoluto

commenti sull'islam? Forse la risposta sta in un altro passaggio della sentenza, quello in cui si dice che il tribunale austriaco ha sapientemente equilibrato "il diritto di libertà di espressione con il diritto degli altri a veder tutelato il proprio sentimento religioso e ha servito il legittimo scopo di preservare la pace religiosa in Austria". Ecco, bastava dir questo, senza addentrarsi troppo nell'esegesi del Corano e nella storia dell'islam: bastava dire che l'unica cosa che conta è preservare la pace religiosa. Se si insultano i cristiani, pazienza, non metteranno bombe. Gli islamici sì. Quindi meglio adottare, solo nei loro confronti, un codice in cui la bestemmia contro Maometto è reato.

Entrando nel merito, comunque, sia lecito constatare che non solo la signora S, ma anche la (o almeno parte della) tradizione islamica parla del matrimonio di Maometto con Aisha e non nasconde che Aisha avesse sei anni al momento delle nozze. Non ci saranno, per la Corte, "riscontri oggettivi o storicamente fondati", però buona parte dei musulmani ci crede. Non solo lo credono: lo prendono ad esempio. Non a caso, i matrimoni minorili sono una piaga in tutte le società musulmane e stanno diventando un problema, ignoto ai più, anche nelle comunità islamiche in Europa. Si dirà che erano tradizioni pre-islamiche e che esistono anche in altre culture non cristiane. D'accordo. Ma l'islam le ha confermate, non le ha sradicate. Con la sentenza della Cedu, gli sposi di bambine si sentiranno ancora più legittimati: criticarli può comportare una bella multa, perché l'importante è preservare la pace religiosa.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 05-11-2018

3 - RISPETTARE IL MARITO SEMPRE E COMUNQUE

Noi donne crediamo che il rispetto debba essere guadagnato, quindi quando nostro marito non lo merita, lo dimostriamo con il modo di fare, il tono di voce e gli sguardi... ma stiamo sbagliando!
da M&M, 13/08/2015

Maschi e femmine sono strutturalmente diversi, hanno modi diversi di comunicare e di reagire e hanno bisogni diversi.

Una coppia si trova davanti all'armadio, per vestirsi prima di iniziare la giornata. Entrambi dicono: "Non ho niente da mettermi". Ma mentre lei intende che non ha niente di nuovo da mettersi, lui invece intende che non ha niente di stirato!

Uomini e donne ragionano, parlano, comunicano e mandano messaggi "subliminali" in modo diverso. È spesso capita che quello che diciamo, non è quello che l'altro sente, e quello che l'altro pensa di aver sentito, non è assolutamente quello che volevamo dire...!

Spesso queste differenze creano incomprensioni e difficoltà, perché siamo concentrate sulle nostre percezioni e sui nostri bisogni, finendo spesso per dare per scontato che anche le percezioni e i bisogni dell'altro siano simili ai nostri.

E quando arriviamo allo scontro, con il nostro coniuge, spesso il motivo del litigio non è il reale motivo...! Non vi è mai capitato di ritrovarvi a litigare con vostro marito senza sapere esattamente il perché? Vi arrabbiate, discutete e intanto pensate: "dov'è il problema? Cosa sta succedendo?"

In questi casi è importante rendersi conto che siamo diversi, maschi e femmine sono diversi! Ed è proprio questo che rende particolarmente diversi i nostri modi di apprezzare la realtà e le relazioni!

RISPETTO INCONDIZIONATO

Siamo abituate al concetto di amore incondizionato. Può non essere semplice, ma è un'idea che abbiamo presente e che consideriamo corretta. Ci sembra giusto, ad

Questa volta ci sono le dichiarazioni ideologiche del mondo LGBT. Poco importa che così non abbiano più. Quindi anche il merito deve andare a farsi benedire quando in ballo ci sono le preoccupazioni che vengano rispettati i diritti umani".

preoccuparsi che le persone trans partecipino alle Olimpiadi. Dovrebbe invece in gran parte irrilevante, perché si tratta di una questione di diritti. Non dovrebbe interessarla da Usa Today ha detto: "Concentrarsi sul vantaggio morale e prestazioni è Mondo di ciclismo su pista Uci 2018".

«Ovviamente è arrivato primo. Rachel McKinnon ad una importante gara femminile in California: i Campionati del Ciclismo Trans NINE GAR FEMMINILE».

Nota di Bastabugie: ecco altre notizie dal gatto mondo gay (sempre meno gatto).

A nessuno mancheranno.

"disciplinare".

di George Soros, che finora distribuiva anche diplomi a chi frequentasse tale di Eötvös Loránd con sede a Budapest, e l'altro, l'Università Centrale Europea

Il provvedimento copisce tutti gli Ateni in generale ed, in particolare due, quello finanziario.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

«Il governo ungherese non intende spendere soldi pubblici per l'istruzione in questo campo». ha specificato. In effetti, ha già ritirato ovunque il proprio sostegno.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa

contatti.

Il caso risale al lontano 2009. Conosciamo la donna austriaca dalla stampa